

## È FINITO SANREMO!

Foto di Claudio Onorati/Ansa



L'abbraccio Maria De Filippi e Paolo Bonolis sabato sera sul palco dell'Ariston

→ **Dio Auditel** Per la finale 13 milioni di spettatori. Da Del Noce a Brunetta, un plauso unanime

→ **Il coro** Tutti in ginocchio per la coppia Bonolis-De Filippi: «Nessun piano preconfezionato...»

## Il Frankenstein Rai-Set? «Ma è solo una coincidenza...»

«Coincidenze»: così rispondono Bonolis & De Filippi a chi parla del Frankenstein Rai-Set nato a Sanremo. Che nella finale ha fatto 13 milioni di ascoltatori.

**ROBERTO BRUNELLI**

ROMA  
rbrunelli@unita.it

Le agenzie battono freneticamente i dati della serata finale di Sanremo («trionfo!»), e già il mondo intero s'inginocchia alla nuova coppia rea-

le della tv italiana, Paolo Bonolis & Maria De Filippi. E così, mentre su Rai1, a *Domenica In*, andavano in onda le celebrazioni per il primo Sanremo marchiato *Amici* e mentre a Canale5 c'era ancora *Amici*, quello vero, una strana corte correva a rendere omaggio ai regnanti: il ministro Renato Brunetta («viva Sanremo, viva Marco Carta e viva anche il milione di euro che si è preso Bonolis. Se l'è guadagnato tutto»), Vittorio Sgarbi - che ha pensato bene di presentare un esposto contro Benigni («si comporta

**Il vincitore**

«In cielo c'è mia mamma, ma devo dire grazie anche a Maria...»

come un leader politico ed è pure pagato»), ovviamente il direttore di Rai1 Fabrizio Del Noce («abbiamo risparmiato 800 mila euro e questo azzerò ogni polemica»), il direttore generale Claudio Cappon («Sanremo 09 è stato un successo strategico»).

Anche Lord Baudo si è recato all'Ariston per rendere l'onore delle armi.

Ci sono argomenti che in televisione spazzano via ogni dubbio. L'argomento principe sono i 13 milioni di ascoltatori raggranellati nella finale. Che è una cifra che equivale quasi alla metà del popolo italiano e rilancia un festival dato praticamente per morto e sepolto. La polemica riguardo l'abominevole mostro «Rai-Set» nato proprio sulle tavole dell'Ariston tramite la «mediasettizzazione» di tutto il festival con l'arrivo di Bonolis